



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

REGOLAMENTO PER LA TRASMISSIONE IN STREAMING DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI ASSEMINI

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18.3.2014)

INDICE

ART. 1 – OGGETTO

ART. 2 – FINALITA’

ART. 3 – ATTIVITA’ DI VIDEORIPRESA

ART. 4 – INFORMAZIONE SULL’ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA

ART. 5 – GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E TUTELA DEI DATI SENSIBILI

ART. 6 ATTIVITA’ DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI ASSEMINI

ART. 7 – TRATTAMENTO DEI DATI E RISPETTO DELLA NORMATIVA PRIVACY

ART. 8 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

ART. 9 – NORME TRANSITORIE E FINALI

ART.1 – OGGETTO

Col presente Regolamento, il Comune di Assemini, disciplina l'attività di ripresa audio-video delle sedute pubbliche (ordinarie e Straordinarie) del Consiglio Comunale.

ART.2 – FINALITA'

Il Comune di Assemini, col presente Regolamento, ha l'intento di perseguire la massima trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa e nel contempo, favorire la conoscenza e la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativo dell'Ente;

ART.3 – ATTIVITA' DI VIDEORIPRESA

1) L'attività di videoripresa delle sedute consiliari è ammessa nelle seguenti forme.

a) Riprese effettuate direttamente dal Comune o da Ditta appaltatrice del servizio.

Non sono ammesse altre forme di ripresa.

2) Le riprese audiovisive saranno diffuse in diretta streaming attraverso il sito istituzionale del Comune di Assemini o altro sito che offra tale servizio, al fine di una più ampia comunicazione e pubblicità ai cittadini dell'attività del Consiglio Comunale.

ART.4 – INFORMAZIONE SULL'ESISTENZA DI STRUMENTI DI RIPRESA.

1) Il Presidente del Consiglio ha l'onere di informare preventivamente e per iscritto, una sola volta, tutti/e i/le consiglieri/e comunali, nonché tutti coloro che saranno chiamati ad intervenire nei banchi del Consiglio, circa la presenza di telecamere nella sala consiliare, la loro esatta ubicazione e l'intenzione di trasmissione e riproduzione integrale via Internet dei lavori del Consiglio Comunale. L'informazione sarà reiterata in caso di surroga al/la solo/a nuovo/a consigliere/a insediato/a.

2) Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che la seduta del Consiglio è soggetta a riprese audiovisive, è fatto obbligo all'amministrazione Comunale di affiggere specifici avvisi e cartelli informativi all'ingresso e all'interno dalla sala.

3) Le telecamere dovranno essere orientate in modo da non inquadrare l'area della sala destinata al pubblico.

ART.5 – GESTIONE DELLE SEDUTE CONSILIARI E TUTELA DEI DATI SENSIBILI.

- 1) Le riprese e le registrazioni audio/video dovranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale nonché tutti coloro che saranno chiamati ad intervenire nei banchi del Consiglio.
- 2) Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come sensibili e giudiziari, il Presidente del Consiglio Comunale, richiama i componenti del Consiglio ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.
- 3) Per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti interessati, è fatto esplicito divieto, di effettuare riprese di sedute o parti di esse, nelle quali si discute di dati personali definiti sensibili ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART.6 – ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DA PARTE DEL COMUNE DI ASSEMINI.

Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle registrazioni audio delle sedute consiliari, che costituiscono documenti amministrativi, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle videoregistrazioni in quanto non costituenti documento amministrativo.

ART.7 – TRATTAMENTO DEI DATI E RISPETTO DELLA NORMATIVA PRIVACY.

- 1) Il Segretario Generale, il Vice Segretario Generale e quanti, in virtù del profilo di amministratore del sistema informatico, hanno accesso potenziale ai dati allocati nei server di proprietà e/o gestiti dal Comune di Assemini, sono altresì individuati quali incaricati del trattamento dei dati derivanti dalle riprese eseguite.
- 2) I consulenti esterni ai quali il Comune dovesse affidare l'incarico di gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet dell'Ente, sono ugualmente individuati quali incaricati del trattamento dei dati rilevati con le riprese audiovisive di cui ai commi precedenti.
- 3) Le registrazioni integrali delle sedute resteranno disponibili su internet per un periodo 12 mesi dalla data di pubblicazione delle relative delibere, salvo diverse disposizioni da parte del responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti degli articoli precedenti.

ART.8 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA.

- 1) La diffusione delle immagini delle sedute consiliari da parte della televisione, a scopi giornalistici, deve ritenersi in generale consentita sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e seguenti del Decreto Legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, e dal codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.
- 2) In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati (il consiglio comunale nella persona del Presidente o, eventualmente anche dei singoli componenti) la facoltà di esercitare direttamente presso l'emittente televisiva, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

ART.9 – NORME TRANSITORIE E FINALI

- 1) Per quanto non espressamente disciplinato dal Presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) Il presente Regolamento, composto di n. 9 articoli, entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione.